

BOOK CLUB

Top five

CINQUE TITOLI SECONDO ICON. PICCOLA SELEZIONE TRA GLI IMPERDIBILI DEL MESE.

Una storia rétro nelle fotografie della Los Angeles Noir, un interessante quanto ironico aggiornamento del Galateo, un fumetto postumo del maestro dei manga Jiro Taniguchi e due romanzi che guardano la realtà da punti di vista inconsueti. Perché lo stile va cercato anche nell'arte di narrare. In ogni sua forma.

IL GALATEO DEL TERZO MILLENNIO

di F. Passananti e M. Minà, Guido Tommasi

La gentilezza è l'arma principale di chi vive nella società: serve a risultare educatamente amabili e, soprattutto, a suscitare negli altri analoghe reazioni. Sarebbe questo il fondamento del *Galateo*, quel libro che Monsignor Della Casa compose nel 1558. E ora Filiberto Passananti e Matteo Minà lo attualizzano con 100 nuove regole, segnalate da dieci personaggi: Gualtiero Marchesi, Renzo Arbore, Gillo Dorfles, Valentina Vezzali...

LA FORESTA MILLENARIA

di Jiro Taniguchi, Oblomov

Maestro del manga giapponese, ben noto in Europa, Jiro Taniguchi è mancato nel 2017 lasciando una storia. È *La foresta millenaria*, pubblicata ora dalle edizioni Oblomov, anche se spuria: Taniguchi aveva ultimato solo il primo di tre volumi previsti. Si racconta del rapporto tra nonno e nipote in un contesto strano, l'apparizione di una foresta dopo un terremoto. Un luogo che il giovane Wataru esplora per scoprirne la magia con il lettore che lo segue tra le tavole ad acquarello.

OLTRE E UN CIELO IN PIÙ

di Luca Sciortino, Sperling&Kupfer

La sintesi perfetta di questo libro è nella citazione d'apertura: «Sembra esserci nell'uomo, come negli uccelli, un bisogno di migrazione, una vitale necessità di sentirsi altrove». Lo scriveva Marguerite Yourcenar e Sciortino lo ha dimostrato nei fatti: è partito dalla Scozia per raggiungere il Giappone. Senza mai prendere un aereo. Il risultato è un libro documentario, con fotografie e storie vissute e ascoltate in prima persona. Un viaggio rigorosamente nella lentezza.

LE NOTTI DEI RAGNI DI OLEANDRO

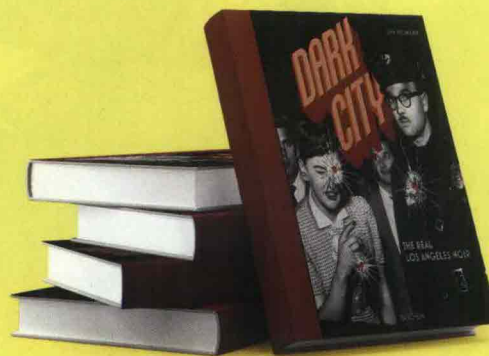
di Mario Bramè, Transeuropa

Primo titolo della nuova collana *Wildworld*, pensata per raccontare la realtà come una fiction letteraria, il libro di Mario Bramè è coraggioso: si ispira ai fatti tragici accaduti al Bataclan nel 2015. La sala concerti parigina diventa un luogo immaginario, il narratore è un batterista che deve esibirsi quella sera e a spingere gli attentatori a compiere la strage non è il Corano, ma il libro di un filosofo tedesco nichilista.

DARK CITY. THE REAL LOS ANGELES NOIR

di Jim Heimann, Taschen

Una città, la Los Angeles tra le due guerre, di cui basta graffiare la patina dorata per scoprirne il lato oscuro: tra gli anni 20 e i 60, arrivarono, insieme ai sogni, anche la corruzione e il crimine. E questo libro ne compone una ricca storia visiva: raccoglie fotografie da archivi, musei, quotidiani e collezioni private, tra cui quella dell'autore, per rivelare le sue storie più cupe, torbide e terrificanti.



Testi: Alessandro Beretta, Micol De Pas e Giuliana Matarrese.